



Statuto

Movimento Popolare Lavoro e Dignità

Sezione I - Disposizioni generali

Art. 1 - Costituzione

E' costituito il **Movimento Popolare Lavoro e Dignità** per volontà di un gruppo di cittadini, riconosciuti come soci fondatori. E' un libero Movimento, ispirato ai valori fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e ai principi di libertà, uguaglianza, solidarietà e pace, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolato a norma del Titolo I Cap. III, art. 36 e segg. del codice civile, nonché del presente Statuto.

Art. 2 - Finalità

Il Movimento, avendo tra i propri valori fondanti la trasparenza, intesa come chiarezza ed esplicitazione delle proprie azioni, che trovano nell'ascolto e nel confronto i propri metodi di azione, la volontà di affermare la logica della condivisione e della gestione partecipata e dell'interesse comune, persegue i seguenti scopi:

- attraverso un corretto e sereno dibattito politico-culturale ed un confronto con tutte le componenti della società civile, ha la finalità di promuovere ogni attività culturale, politica, ricreativa e sociale tendente al coinvolgimento e la partecipazione attiva dei cittadini alla vita politica, culturale e amministrativa del territorio in attuazione dei valori di democrazia, partecipazione, trasparenza, solidarietà e sussidiarietà;
- partecipare alla vita politica come servizio di interesse collettivo e promuovere attività culturali per la crescita sociale di una comunità, in cui ciascuna Persona possa trovare realizzazione mettendo a frutto le proprie capacità e competenze;
- ridare primato alla Politica ripartendo dall'impegno, dal senso civico, operando le scelte per conseguire il Bene Comune, per liberare energie, e interessarsi di ciascuna Persona e di tutti, insieme, favorire lo sviluppo economico, sociale, culturale, turistico della comunità compatibilmente con le risorse presenti sul territorio e con la realtà economica

del comprensorio, che sempre più dovrà cooperare in sistemi organici e di rete e non su singoli progetti ed episodiche circostanze e alla difesa del territorio e dell'ambiente;

- promuovere iniziative socio-culturali e di costituire un punto di riferimento sul territorio, aggregando liberamente diverse esperienze e competenze umane e professionali, siano esse individuali che associative o di gruppi sociali ed economici, rappresentando istanze ed iniziative che provengono dalle Associazioni di categoria, dalla piccola e media impresa, dal mondo cooperativo, dal mondo agricolo, dai commercianti e dagli artigiani, risorsa economica e professionale del nostro comprensorio, da Gruppi organizzati, Movimenti e semplici cittadini;
- considerare un diritto/dovere del cittadino interessarsi della "res pubblica" per promuovere, indirizzare, supportare, controllare le azioni necessarie allo sviluppo socio-culturale ed economico della collettività, attivare tutte le azioni necessarie a mantenere sempre saldo il legame con i propri soci, ed in generale con tutti coloro che ne vorranno sostenere le azioni anche attraverso la partecipazione diretta di propri rappresentanti alla vita politica ed istituzionale;
- tendere a ridare forte centralità e dignità alle Istituzioni che rappresentano il fulcro della democrazia ed il presupposto per l'affermazione della giustizia e della pace sociale;
- favorire ed incentivare tutte le iniziative di carattere politico-culturale mirate a incrementare la partecipazione mediante il riavvicinamento dei cittadini alla vita politica;
- diffondere la valorizzazione delle capacità individuali e l'incentivazione dell'impresa, della ricerca scientifica e dell'associazionismo, coniugando democrazia, solidarietà e libertà con le giuste esigenze sociali economiche ed imprenditoriali;
- promuovere azioni ed iniziative al fine di abbattere discriminazione e marginalità sociale in tutti i contesti sociali e territoriali;
- stimolare l'interesse all'approfondimento dei temi di maggiore attualità sociale e di rilevanza politico locale.

Art. 3 - Attività

Il **Movimento Popolare Lavoro e Dignità** è un Movimento che ha il fine di attuare un programma politico basato sui principi di libertà, democrazia, giustizia, solidarietà sociale e merito, con l'obiettivo di creare un gruppo di aderenti in vista delle elezioni regionali della Calabria dell'anno 2019/2020.

Il Movimento svolge la propria attività attraverso l'azione dei suoi aderenti, dei suoi sostenitori, dei suoi simpatizzanti e di tutti coloro che si riconoscono nei suoi progetti. In modo particolare:

- riconoscere il lavoro come valore fondamentale, che dà una connotazione ben precisa alla persona, ed è l'elemento con la quale essa si può sviluppare e può aspirare ad avere un ruolo nella società; infatti, solo quando lo si possiede se ne intuiscono i benefici di natura sociale, economica e persino legati alla salute mentale e fisica;
- indirizzare le azioni all'innovazione, perché innovare significa avere lo sguardo rivolto al futuro: l'innovazione è l'introduzione di modalità nuove di progettare, significa

fondamentalmente creare un cambiamento in meglio dello stato di cose esistente o alterare l'ordine delle cose stabilite per far cose nuove. Per innovare è necessario saper collaborare e comunicare, e saper utilizzare la tecnologia;

- credere che la cultura è l'elemento che definisce ogni società umana, e se una società ha successo, è grazie alla sua cultura, e il suo rendimento è tanto migliore quanto meglio utilizza le risorse a sua disposizione;
- fondi europei: considerata l'importanza di quanto detto nei punti precedenti, è basilare saper accedere ai fondi che l'UE mette a disposizione. La progettazione europea è lo strumento attraverso il quale si può costituire un partenariato europeo e rispondere ad un bando UE. L'UE fornisce sostegno finanziario alle piccole e medie imprese europee sotto varie forme: sovvenzioni, prestiti e in qualche caso usufruisce delle garanzie. Il contributo è disponibile direttamente o indirettamente, attraverso programmi gestiti a livello nazionale o regionale. Le imprese possono inoltre beneficiare di una serie di misure di assistenza non finanziaria sotto forma di programmi e servizi di assistenza/consulenza.

Art. 4 - Partecipazione

Il Movimento promuove la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, alla formazione dell'indirizzo politico del Movimento, senza distinzione di sesso, etnia, religione, condizioni personali o sociali. Nello specifico, adotta tutti i sistemi che possono favorire la partecipazione degli aderenti alla crescita del Movimento stesso, ovvero:

- promuove le pari opportunità tra uomini e donne e sostiene politiche attive per favorire la partecipazione delle donne alla vita istituzionale;
- adotta adeguate forme di comunicazione delle sue proposte e dei suoi programmi, al fine di favorire e ampliare il dibattito interno ed esterno al Movimento;
- promuove l'utilizzo delle nuove tecnologie come mezzo di consultazione degli iscritti e dei cittadini.

Art. 5 - Simbolo

Il simbolo è costituito da un cerchio con sfondo di colore bordeaux. All'interno è così rappresentato:

- nella parte alta compare la scritta di colore bianco **Movimento Popolare**;
- al centro, sulla parte destra, è rappresentata la regione Calabria, di colore bianco, e con il tricolore italiano sulla sola provincia di Cosenza;
- al centro, sulla parte sinistra, compare la scritta di colore bianco **Lavoro e Dignità**.

Sezione II - I Soci

Art. 6 - *Gli associati*

Sono associati al Movimento tutte le cittadine e cittadini italiani e di altro stato membro dell'Unione Europea residenti in Italia che, avendone i requisiti, ne facciano richiesta e versino la relativa quota associativa. L'adesione vale quale autorizzazione al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. La perdita della qualifica di associato si verifica per:

- dimissioni, rese per iscritto;
- decadenza, a seguito del mancato versamento delle quote associative per due anni;
- espulsione, per effetto di provvedimento disciplinare;
- adozione di comportamenti concludenti incompatibili con il permanere dei presupposti dell'adesione.

Non possono essere soci del Movimento coloro che sono stati condannati per reati che comportino incompatibilità sostanziale con le finalità del Movimento.

Art. 7 - *Ammissione*

Il Direttivo o il Presidente, entro trenta giorni dalla richiesta d'iscrizione, comunicherà l'eventuale rifiuto senza alcun obbligo di giustificazione; trascorsi trenta giorni senza eventuale comunicazione, il richiedente è da ritenersi iscritto a tutti gli effetti ed il Direttivo procederà formalmente ad inserirlo nel libro soci.

L'adesione al Movimento è su base annuale (salvo i casi di rinuncia o revoca anticipata) e dura da giorno 1 gennaio a giorno 31 dicembre di ogni anno; l'adesione al Movimento è individuale e comporta il versamento della quota associativa annuale secondo le indicazioni dell'Assemblea dei Soci.

Art. 8 - *Iscrizione*

L'iscrizione al Movimento comporta:

- l'assunzione della qualifica di Socio;
- l'accettazione dello statuto, dei regolamenti interni e di ogni altra deliberazione sociale, assunta nel rispetto dello statuto stesso;
- il dovere di contribuire alla vita associativa provvedendo, tra l'altro, a versare annualmente la quota di partecipazione al Movimento stabilita dall'Assemblea dei soci;
- la gratuità e assenza di lucro, anche indiretta, delle prestazioni personali, nonché del proprio apporto di conoscenze personali che ciascun socio in forma volontaria intende apportare al Movimento in ragione delle disponibilità individuali. Ogni eventuale prestazione a pagamento va documentata ed approvata preventivamente dal Presidente.

Le quote o il contributo associativo non è trasmissibile ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e non è soggetta a rivalutazione.

Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto e l'eventuale regolamento interno, secondo le deliberazioni assunte dagli organi preposti.

Gli iscritti hanno inoltre il diritto:

- di partecipare alla vita associativa e alla definizione delle sue linee di azione, avere accesso alle informazioni utili a garantire una compiuta e responsabile partecipazione;
- adire e ricorrere agli organismi di garanzia per denunciare violazioni statutarie o regolamentari e per tutelare i propri diritti associativi.

Gli iscritti hanno inoltre il dovere di:

- rappresentare e sostenere il Movimento conformando il loro comportamento a requisiti di onorabilità e rispettabilità;
- contribuire economicamente alla vita del Movimento, versando regolarmente le quote associative;
- impegnarsi nel proprio ambiente sociale, culturale, territoriale o lavorativo per la crescita del Movimento diffondendo i suoi programmi e le sue idee.

La partecipazione al Movimento non preclude la possibilità, per gli associati, di essere iscritti a qualsiasi altro partito politico.

Sezione III - Gli Organi del Movimento

Art. 9 - Gli Organi

Gli organi del Movimento sono:

- a) l'Assemblea dei Soci
- b) il Consiglio Direttivo
- c) il Presidente
- d) il Segretario
- e) il Tesoriere
- f) il Collegio dei revisori se eletto

Art. 10 - L'assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione del Movimento ed è composta da tutti i soci in regola con il contributo della quota associativa. L'assemblea è così disciplinata:

- è convocata almeno una volta all'anno in via ordinaria, ed in via straordinaria quando sia necessaria o sia richiesta dal Presidente o, in sua assenza o inerzia, della maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo o da almeno un decimo degli associati.
- In prima convocazione l'assemblea ordinaria è valida se è presente la maggioranza dei soci, e delibera validamente con la maggioranza dei presenti; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.
- L'assemblea straordinaria delibera in prima convocazione con la presenza e col voto favorevole della maggioranza dei soci aventi diritto al voto e in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti.
- La convocazione va fatta con avviso pubblico affisso all'albo della sede e/o per e-mail individuale o consegna a mano della convocazione almeno 10 giorni prima della data dell'assemblea. In ogni caso, l'Assemblea di prima o seconda convocazione può deliberare, se non diversamente stabilito, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto. Non sono ammesse deleghe.
- Il voto di norma è palese e per alzata di mano. Si procede tuttavia a scrutinio segreto se almeno un terzo degli aventi diritto al voto all'Assemblea lo richiede. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
- Nelle Assemblee sia ordinarie che straordinarie, tutti i Soci possono esprimere liberamente le loro opinioni sull'ordine del giorno.
- La partecipazione al Movimento è individuale e personale e dura fino a revoca o recesso per dimissioni o per le altre cause previste per legge.
- Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale.
- All'apertura di ogni seduta l'assemblea elegge un presidente ed un segretario che dovranno sottoscrivere il verbale finale. Segretario dell'Assemblea di norma è il Segretario

del Movimento, in caso di sua vacanza, l'Assemblea, su indicazione del Presidente della stessa, procede a conferire l'incarico ad un socio.

Compiti

- Elegge il Presidente, tutti gli altri membri del Consiglio di Direzione da adottarsi con la maggioranza qualificata del 50% più uno degli aventi diritto (salvo quanto stabilito dal presente Statuto per il Presidente ed il Consiglio direttivo);
- elegge il Segretario, il Tesoriere e l'eventuale Collegio dei Revisori dei conti;
- approva lo statuto e le sue modifiche;
- approva il programma Rapporto di attività, il Programma di attività del Consiglio di Direzione;
- approva il bilancio preventivo e consuntivo e la relazione dei revisori dei conti di norma ogni anno in assemblea ordinaria ancorché il rendiconto viene redatto a cura del Tesoriere, ed approva le linee guida del rendiconto preventivo per analoghi periodi;
- approva l'ammissione dei Soci onorari;
- determina la quota sociale annua;
- approva le modifiche allo statuto con la maggioranza qualificata del 50% più uno degli aventi diritto;
- detiene la titolarità del dominio Internet del Movimento ed in particolare del dominio Internet in fase di costruzione;
- è organo di ricorso da parte dei soci;
- detiene la titolarità del simbolo del Movimento;
- decide lo scioglimento del Movimento;
- risponde, nei limiti di legge, delle obbligazioni assunte dal Movimento.

Art. 11 - Il Direttivo

Il primo direttivo è composto dai soci fondatori e rimane in carica tre anni, ed i suoi membri potranno mantenere l'incarico consecutivamente per un secondo mandato.

Fanno parte del Consiglio di Direzione:

- il Presidente del Movimento, che ne assume la Presidenza;
- il Segretario;
- il Tesoriere;
- i Consiglieri (Soci Fondatori).

Funzionamento

Il Direttivo è validamente costituito quando sono presenti 1/3 (un terzo) dei membri. I membri del Consiglio di Direzione svolgono la loro attività gratuitamente; può essere revocato dall'assemblea con la maggioranza qualificata del 50% più uno degli aventi diritto.

Il Direttivo è l'organo esecutivo del Movimento, dura in carica tre anni, si riunisce ogni volta se ne ravvisi la necessità e comunque almeno sei volte l'anno ed è convocato da:

- anche informale dal Presidente;
- da almeno un terzo dei componenti, su richiesta motivata;
- richiesta motivata e scritta di almeno il 30% dei soci.

Le decisioni del Direttivo sono prese qualunque sia il numero degli intervenuti a maggioranza assoluta dei presenti. Il voto è palese e per alzata di mano. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Segretario del Movimento redige il verbale della seduta, in caso di sua assenza alla riunione il Presidente nomina un segretario in sua sostituzione. In mancanza del Presidente, assume il compito di coordinare i lavori del Consiglio il consigliere più anziano presente. Nel caso in cui un membro del consiglio presenti le proprie dimissioni, il Direttivo, valutate le motivazioni, accoglierà la richiesta. Spetta al Presidente la facoltà di proporre e nominare un nuovo componente, consultati gli altri membri del Direttivo, in deroga alle prerogative assembleari, in attesa della ratifica o di una nuova elezione da parte dell'Assemblea stessa. In ogni caso il Consiglio non potrà mai scendere al di sotto di tre componenti.

Compiti

Il Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- formalizzare le proposte per la gestione del Movimento;
- elaborare il bilancio consuntivo che deve contenere le singole voci di spesa e di entrata relative al periodo di un anno;
- elaborare il bilancio preventivo che deve contenere, suddivise in singole voci, le previsioni delle spese e delle entrate relative all'esercizio annuale successivo;
- approvare l'ammissione dei Soci ordinari, salvo il diritto di ricorso all'Assemblea previsto negli articoli precedenti;
- eseguire le decisioni dell'Assemblea;
- organizzare le attività del Movimento;
- attuare le sanzioni disciplinari previste dal presente statuto;
- redigere verbale per ogni riunione tenuta.

Art. 12 - Il Presidente

Il Presidente dura in carica tre anni ed è il legale rappresentante del Movimento a tutti gli effetti, egli convoca e presiede il Consiglio di Direzione, sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dal Movimento. Il Presidente del Movimento viene eletto dall'assemblea dei soci tra i soci fondatori e ordinari, dura in carica tre anni ed è rieleggibile, consecutivamente, al massimo per due mandati. Il Presidente, in fase costitutiva viene eletto dai Soci fondatori del Movimento, rimane in carica tre anni e può mantenere l'incarico consecutivamente per un secondo mandato. Il Movimento è validamente impegnata verso terzi dalla firma individuale del Presidente.

Compiti

E' facoltà del Presidente con firma autonoma e pertanto, disgiunta:

- rilasciare liberatorie quietanze, ad Enti Pubblici e privati;
- accendere e gestire autonomamente conti correnti bancari e/o postali, libretti a deposito e risparmio e procedure agli incassi;
- delegare ad altro socio od a un non socio parte delle proprie competenze ad egli attribuite in virtù del presente statuto;
- gestire i fondi senza indire Assemblea dei Soci o Direttivo, se incluse nelle spese ordinarie.
- rappresentare politicamente Il Movimento in tutte le sedi;
- attuare il programma politico-culturale e coordinare le iniziative nelle sedi politiche, culturali ed istituzionali ed in tutti gli ambiti di applicazione previsti dallo scopo sociale del Movimento;
- convocare e presiedere il Direttivo, dirigere l'attività sociale, culturale, politica ed organizzativa;
- interloquire con i rappresentanti di movimenti e gruppi associati e rappresentanti di categoria;
- guidare la delegazione che rappresenta Il Movimento nelle consultazioni di rilievo;
- attribuire compiti e funzioni ed assegnare incarichi, salvo ratifiche del Direttivo o dell'Assemblea ove previsto;
- proporre all'Assemblea il Tesoriere del Movimento di concerto con il Direttivo;
- proporre all'Assemblea il Segretario del Movimento di concerto con il Direttivo;
- adottare ed esercitare anche autonomamente, in via d'urgenza, provvedimenti di ammissione, di espulsione o disciplinari, in generale porre veti allo svolgimento di iniziative o all'esercizio di attività che contrastino con il presente statuto, con l'immagine e gli indirizzi associativi, con le decisioni adottate dai suoi Organi, salvo ratifica del direttivo e/o dell'Assemblea che andranno, convocati il primo al massimo entro 5 giorni e la seconda entro 30 giorni dal verificarsi di tali condizioni;
- approva annualmente - fino a quando rimane in carica - il rendiconto economico finanziario che viene predisposto e controfirmato dal Tesoriere;
- presiede e coordina il Direttivo, che lo affianca e lo coadiuva nella promozione e realizzazione delle iniziative ed attività sociali. A ciascuno dei suoi membri possono essere conferite deleghe settoriali dal Presidente previa consultazione del Consiglio stesso.

In generale tutti i poteri ed i compiti non espressamente previsti nel presente Statuto ad altri organi spettano al Presidente del Movimento salvo i limiti stabiliti per legge.

Art. 13 - Il Tesoriere

Funzionamento

Il Tesoriere del Movimento viene eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica tre anni ed è rieleggibile, consecutivamente, al massimo per due mandati.

Il Tesoriere, in fase costitutiva viene eletto dai Soci fondatori del Movimento, rimane in carica tre anni e può mantenere l'incarico consecutivamente per un secondo mandato.

Se il Tesoriere rinuncia o si dimette dall'incarico, si provvederà alla sua tempestiva sostituzione a cura del Presidente, consultato il direttivo e successiva ratifica alla prima Assemblea dei Soci.

Compiti

- Provvede a riscuotere le entrate ed a pagare le spese annotando il tutto nell'apposito Libro di Cassa;
- cura gli adempimenti richiesti dagli Enti erogatori dei contributi e la conservazione delle attrezzature e di ogni altro bene facente parte del patrimonio del Movimento;
- redige l'inventario e i bilanci consuntivo e preventivo alla fine di ogni esercizio;
- tiene la contabilità, i libri contabili e la cassa, redige i bilanci, cura pagamenti ed incassi, secondo le indicazioni impartite dal Direttivo;
- su delega scritta del Presidente, può accendere e gestire autonomamente conti correnti bancari e/o postali, libretti a deposito e risparmio e procedure agli incassi;
- può assumere obblighi di spesa con l'avallo del Presidente e la ratifica, anche successiva, del Direttivo;
- predispone annualmente il rendiconto consuntivo e delinea le linee guida di quello preventivo. Detti rendiconti vengono condivisi in sede di direttivo ed approvati, periodicamente, dall'Assemblea dei Soci (salvo quanto previsto tra le competenze del Presidente e del Consiglio di Direzione).

Art. 14 - Il Segretario

Funzionamento

Il Segretario del Movimento viene eletto dall'assemblea dei soci tra i soci fondatori e ordinari, dura in carica tre anni ed è rieleggibile, consecutivamente, al massimo per due mandati. Il Segretario, in fase costitutiva viene eletto dai Soci fondatori del Movimento, rimane in carica tre anni e può mantenere l'incarico consecutivamente per un secondo mandato.

Se il Segretario rinuncia o si dimette dall'incarico, si provvederà alla sua tempestiva sostituzione a cura del Presidente, consultato il direttivo e successiva ratifica alla prima Assemblea dei Soci.

La Carica di tesoriere e di segretario possono essere cumulabili.

Compiti

- ha la funzione di moderare il dibattito nelle assemblee e di redigere i verbali delle stesse e del Direttivo, che trascriverà nei relativi registri;
- provvede alla stesura di tutti i documenti relativi al Movimento, dalle lettere di convocazione alle circolari interne;
- redige i verbali dell'assemblea dei soci, delle riunioni del Direttivo e gli altri libri associativi;
- cura l'esposizione nella sede sociale della convocazione delle assemblee dei soci, delle riunioni del Direttivo con relativo ordine del giorno, e dei regolamenti sociali;
- svolge tutte le altre mansioni di segreteria che gli sono affidate dal Direttivo;
- dà esecuzione alle deliberazioni dall'Assemblea e del Direttivo, e si incarica della tenuta e dell'aggiornamento del Libro dei Soci.

Art. 15 - Il collegio dei Revisori

Il Collegio dei revisori, se eletto, dura in carica tre anni, ed è composto da un numero massimo di 3 membri, eletti dall'Assemblea al di fuori dei componenti del Direttivo, anche fra i non soci. Verifica periodicamente la regolarità formale e sostanziale della contabilità, redige apposita relazione da allegare al bilancio preventivo e consuntivo.

Sezione IV - La gestione patrimoniale

Art. 16 - Le risorse economiche

Le risorse economiche del Movimento sono costituite da:

- beni, immobili e mobili;
- contributi dei Soci;
- contributi da privati simpatizzanti;
- donazioni e lasciti testamentari;
- contributi aggiuntivi dei soci.

I contributi dei Soci sono costituiti dalle quote di associazione annuale, stabilite dall'Assemblea dei Soci e da eventuali contributi straordinari stabiliti dall'Assemblea dei Soci, che ne determina l'ammontare; le elargizioni in danaro, le donazioni e i lasciti, sono accettate dall'Assemblea dei Soci, che delibera sulla utilizzazione di esse, in armonia con finalità statuarie dell'organizzazione. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita del Movimento, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

Art. 17 - Responsabilità

Il solo patrimonio sociale risponde degli impegni del Movimento, e pertanto esclusa qualsiasi responsabilità personale dei singoli soci.

Art. 18 - La gestione economica

L'anno finanziario inizia giorno 1 gennaio e termina giorno 31 dicembre di ogni anno. Il Tesoriere deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo. Il bilancio preventivo e consuntivo deve essere approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci ogni anno entro il mese di aprile.

Esso deve essere depositato presso la sede del Movimento entro i 10 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato. La gestione economica viene tenuta su apposito registro che costituirà base per il bilancio annuale.

Sezione V - Lo scioglimento

Art. 19 - Lo scioglimento del Movimento

Lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea generale dei Soci, regolarmente costituita, con l'approvazione sia in prima che in seconda convocazione di almeno i 2/3 (due terzi) dei soci presenti esprimenti voto personale.

Anche in seconda convocazione, tuttavia, devono essere presenti un numero di soci pari ad almeno 50% più uno degli aventi diritto. La richiesta dell'Assemblea generale straordinaria avente ad oggetto lo scioglimento del Movimento deve essere sottoscritta da almeno 4/5 (quattro quinti) dei soci con diritto di voto.

Sezione VI - Disposizioni finali

Art. 20 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigente in maniera. Per quanto non previsto dalle leggi e dallo statuto, valgono le decisioni prese dall'Assemblea dei soci a maggioranza qualificata dei voti prevista dagli articoli precedenti. L'anno ha inizio giorno 1 gennaio e termina giorno 31 dicembre.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cosenza, 01/09/2019

I Soci Fondatori